



ART-Cal

**Autorità Regionale dei
Trasporti della Calabria**



REGIONE CALABRIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING
TERRITORIALE E MOBILITÀ
U.O.A. Trasporti e Mobilità Sostenibile**

**Documento di consultazione pubblica
per l'affidamento dei servizi di trasporto ferroviario
sulla rete isolata regionale
(art. 8 D.Lgs. 422/1997)**

11 agosto 2023

Sommario

- 1. Premessa**
- 2. La procedura di consultazione**
- 3. Fasi della procedura di consultazione**
- 4. Le caratteristiche del servizio**
- 5. Il materiale rotabile e l'infrastruttura**
- 6. Le condizioni di qualità del servizio**
- 7. Il Piano di Accesso al Dato**

1. Premessa

L'Avviso di Preinformazione per l'Affidamento diretto dell'esercizio dei servizi di TPL ferroviari ai sensi dell'art. 5, par. 6 del Reg. (CE) n. 1370/2007 è stato pubblicato sulla GUUE del 28/09/2017.

I servizi di trasporto pubblico ferroviario oggetto di affidamento sono relativi alle seguenti reti regionali isolate a scartamento ridotto (950 mm):

- linea Cosenza-Catanzaro (e diramazioni);
- linee "Taurensi" (Palmi – Gioia Tauro - Cinquefrondi).

Il presente Documento, elaborato in collaborazione con Regione Calabria, UOA Trasporti, Mobilità sostenibile, è destinato alla consultazione pubblica di cui alla Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n.154/2019, i cui esiti saranno descritti e contenuti nella Relazione di Affidamento (RdA) prevista dalla citata Delibera.

Rispetto alle finalità della suddetta Misura 4, si rappresenta che la Consultazione pubblica viene avviata e svolta in rapporto alla definizione delle Condizioni Minime di Qualità (CMQ) da garantire all'utenza dei servizi di trasporto pubblico ferroviario e al Piano di Accesso al Dato (PAD). In considerazione della scelta della modalità di affidamento al medesimo gestore esistente, Ferrovie della Calabria S.r.l., ai sensi dell'art.5, par. 6 del Regolamento (CE) n.1370/2007, la consultazione non affronterà le tematiche relative alle modalità di trasferimento/messa a disposizione di beni e personale, poiché non attinenti alla specificità della procedura.

2. La procedura di consultazione

La Misura 3 della Delibera ART n.154/2019 dispone che l'Ente Affidante (EA) *"individua l'elenco dei beni strumentali all'effettuazione del servizio oggetto del nuovo affidamento, successivamente pubblicati unitamente alla documentazione che disciplina la procedura"*.

Ai sensi della successiva Misura 4 *"l'individuazione dei beni essenziali e indispensabili da parte dell'EA, e delle successive modalità di messa a disposizione, tiene conto degli esiti dell'apposita consultazione dei soggetti portatori di interesse"*.

In tale prospettiva, la Consultazione ha ad oggetto:

- ✓ l'identificazione dei beni essenziali/indispensabili nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento;
- ✓ la ricognizione delle caratteristiche tecnico-funzionali dei predetti beni;
- ✓ la definizione delle condizioni di qualità del servizio, incluse le relative certificazioni;
- ✓ il piano di accesso al dato.

3. Fasi della Procedura di consultazione

La procedura di consultazione definita dall'ART-Cal, d'intesa con la Regione Calabria, si articola nelle seguenti fasi:

1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del presente "Documento di Consultazione";
2. Acquisizione dei contributi e delle osservazioni da parte dei Soggetti portatori di interessi;
Le osservazioni dovranno essere trasmesse via mail al seguente indirizzo: info@artcalabria.eu entro e non oltre il **giorno 8 settembre 2023**.
L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali chiarimenti o specificazioni in merito alle osservazioni proposte.
3. Predisposizione della Relazione di Affidamento, comprendente la descrizione delle modalità di svolgimento e degli esiti della procedura di consultazione;
4. Trasmissione all'ART della Relazione di Affidamento e pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Si invitano, pertanto, tutti gli stakeholders interessati a formulare osservazioni circa il contenuto del presente documento ed in particolare rispetto ai successivi paragrafi da 4 a 7.

4. Le caratteristiche del servizio

La programmazione dei servizi ferroviari prevede al momento l'effettuazione di servizi di TPL ferroviario sulla tratta Cosenza – Rogliano della linea Cosenza – Catanzaro Lido per una produzione di 331.452 treni-km. L'attuale produzione ferroviaria è ridotta di oltre il 50% rispetto a quella degli anni precedenti, per via di rilevanti lavori sulla linea ferroviaria.

Nelle seguenti tratte è stato predisposto apposito servizio di collegamento sostitutivo automobilistico:

- Rogliano – Soveria M., sospesa temporaneamente dal 06 agosto 2012 al pubblico esercizio per lavori di ripristino della sede ferroviaria;
- Soveria Mannelli – Catanzaro, sospesa temporaneamente dal 15 luglio 2023 al pubblico esercizio per i lavori programmati con i fondi delibera CIPE 54/2016;
- Catanzaro – Catanzaro Lido, sospesa temporaneamente dal 20 aprile 2022 al pubblico esercizio per i lavori del progetto "Pendolo" (sistema metropolitano ferroviario di Catanzaro);
- Palmi-Cinquefrondi, sospesa dal 2010.

Sulla linea Cosenza-Catanzaro sono previste le riaperture delle seguenti tratte, interessate ad oggi da lavori:

- tratta Rogliano – Soveria M. a seguito del completamento degli interventi di ripristino della sede ferroviaria a seguito dei seguenti lavori:
 - “Lavori urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento dei pendii e del sedime ferroviario interessato dai movimenti franosi avvenuti in corrispondenza delle progressive km 33+650, km 34+300 e km 39+000 necessari alla riapertura della linea Cosenza – Catanzaro Lido tra le stazioni di Marzi e Soveria Mannelli”, lotto 1;
 - “Lavori urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento dei pendii e del sedime ferroviario interessato dai movimenti franosi avvenuti in corrispondenza delle progressive km 43+350 e km 44+500 necessari alla riapertura della linea Cosenza – Catanzaro Lido tra le stazioni di Marzi e Soveria Mannelli”, lotto 2;
- tratta Soveria M. – Catanzaro Città a seguito del completamento degli interventi di ripristino della sede ferroviaria in virtù dei lavori programmati con i fondi delibera CIPE 54/2016;
- tratta Catanzaro – Catanzaro Lido e collegamento con Nuova stazione FS di Catanzaro (loc. Germaneto), a seguito dei lavori di realizzazione del sistema ferroviario metropolitano di Catanzaro (“Pendolo”).

Conseguentemente, a regime, l’offerta di servizi per la linea Cosenza-Catanzaro, compatibilmente con le risorse finanziarie e con gli investimenti/acquisiti di materiale rotabile, potrebbe attestarsi fino a una produzione complessiva di 1.522.888 treni-km così suddivisa:

- tratta Cosenza – Catanzaro: 812.132 treni-km;
- tratta Catanzaro – Catanzaro Lido/Germaneto: 710.756 treni-km.

5. Il materiale rotabile e l’infrastruttura

A. Il materiale rotabile

Il parco rotabili utilizzato attualmente dal Gestore Ferrovie della Calabria sulla rete regionale isolata di competenza della Regione Calabria è pari a complessivi 31 treni, così suddivisi nel dettaglio:

- a) veicoli ferroviari a scartamento ridotto (950 mm) di tipo automotrici a doppia cassa a cremagliera STADLER DE M4c GRUPPO 500 1^a serie (501-505) (tot. n. 5) e 2^a serie (506-507) (tot. n. 2);
- b) veicoli ferroviari a scartamento ridotto (950 mm) di tipo automotrici a singola cassa a cremagliera FIAT M4c GRUPPO 350 (tot. n. 7);
- c) veicoli ferroviari a scartamento ridotto (950 mm) di tipo automotrici a singola cassa ad aderenza naturale FIAT M4 GRUPPO 300/400 (tot. n. 9);
- d) veicoli rimorchiati a scartamento ridotto (950 mm) a singola cassa ad aderenza naturale FIAT M4 GRUPPO 300 (tot. n. 4);
- e) veicoli ferroviari a scartamento ridotto (950 mm) di tipo automotrici a doppia cassa ad aderenza naturale STADLER SRdE (gruppo 212) (tot. n. 4), di imminente avvio all’esercizio.

L’età massima e media del parco veicolare sono ad oggi in linea con le previsioni a regime del livello dei servizi minimi (età media non superiore a 20 anni ed età massima 40 anni). Tuttavia la

maggior parte del parco veicolare ha un'età prossima o superiore ai 30 anni e, pertanto, importanti investimenti, oltre quelli già programmati, sono necessari per mantenere la vetustà del parco veicolare entro i limiti stabiliti e per garantire la maggiore produzione connessa alle tratte di nuova apertura o di cui è prevista la riapertura.

A.1. Gli investimenti programmati sul rinnovo del materiale rotabile

È prevista la fornitura di n. 6 automotrici doppia cassa + modulo centrale STADLER a idrogeno (completamento fornitura 2026-2027) finanziate sui fondi di cui al DM MIT 363/21.

B. Reti e infrastrutture

Ai sensi dell'allegato 1 al D. Lgs. n.112/2015, l'infrastruttura ferroviaria si compone dei seguenti elementi:

- a) terreni;
- b) corpo stradale e piattaforma dei binari, banchine per viaggiatori, banchine e piste; muri di cinta, siepi vive;
- c) opere d'arte: ponti, ponticelli e altri passaggi superiori, gallerie, trincee coperte e altri passaggi inferiori; muri di sostegno e passaggi a livello;
- d) sovrastruttura, in particolare: rotaie e controrotaie, traverse e longherine, deviatoi;
- e) vie di accesso per viaggiatori, compresi gli accessi stradali e pedonali per i passeggeri in arrivo e in partenza, impianti di sicurezza, di segnalamento e di telecomunicazione di piena linea, di stazione e di smistamento, compresi gli impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di energia elettrica per il servizio del segnalamento e delle telecomunicazioni; edifici destinati ai suddetti impianti; impianti di illuminazione destinati ad assicurare la circolazione dei veicoli e la sicurezza della circolazione stessa.

L'infrastruttura regionale in gestione alle Ferrovie della Calabria non risulta interconnessa all'infrastruttura nazionale ed è pertanto tecnologicamente e funzionalmente isolata. È a semplice binario, non elettrificata ed a scartamento ridotto (950 mm).

Si dirama sulle seguenti direttrici :

- ✓ linea Cosenza – Catanzaro Lido (sospesa all' esercizio ferroviario tra le stazioni di Rogliano e Catanzaro Lido per lavori) la cui estensione complessiva è pari a 112,47 km; la linea in parola è ad aderenza naturale e binario singolo ad eccezione della tratta Catanzaro Città – Catanzaro dove è presente binario singolo a cremagliera e la tratta Cosenza V.L. – Cosenza Centro che presenta il doppio binario non banalizzato; è in esecuzione l'intervento di raddoppio della linea ferroviaria esistente da Catanzaro Sala a Catanzaro Lido (linea A-B) e il nuovo collegamento ferroviario dalla stazione di Germaneto fino al collegamento con la linea A-B (linea C);
- ✓ linea Gioia Tauro – Cinquefrondi (attualmente sospesa all'esercizio ferroviario) la cui estensione complessiva è di 31,97 km;
- ✓ linea Gioia Tauro – km 9+700 (Palmi) - (attualmente sospesa all'esercizio ferroviario) – la cui estensione complessiva è di km 9,7;

- ✓ linea Pedace – S. Nicola Silvana Mansio - San Giovanni in Fiore (attualmente sospesa all'esercizio ferroviario di trasporto pubblico tra Pedace e San Nicola Silvana Mansio, chiusa al servizio di trasporto pubblico per il tratto restante, e con servizio turistico tra Moccone e San Nicola Silvana Mansio) la cui estensione complessiva è di 67,24 km.

Sull'infrastruttura sono presenti i seguenti stazionamenti (compresi i terminali di linea), distinguibili in stazioni e semplici fermate, con una distanza media di circa 5 km.

- ✓ Linea Cosenza – Catanzaro Lido (parzialmente sospesa)

N.	Stazione/Fermata	Note
1	Stazione di Cosenza V.L.	(Terminal)
2	Fermata Monaco	
3	Fermata Campanella	
4	Stazione di Cosenza Centro	
5	Stazione di Cosenza Casali	
6	Fermata di Bosco	
7	Stazione di Pedace	
8	Stazione di Aprigliano	
9	Stazione di Piane Crati	
10	Fermata di Figline Cellara	
11	Fermata di Mangone	
12	Stazione di Piano Lago	
13	Fermata di S. Stefano di Rogliano	
14	Stazione di Rogliano	
15	Fermata di Rogliano Serra	
16	Fermata di Marzi	
17	Fermata di Parenti	
18	Stazione Carpanzano	
19	Fermata di Scigliano	
20	Fermata di Celsita	
21	Fermata di Coraci	
22	Stazione di Colosimi	
23	Fermata di Bianchi	
24	Fermata di Vaccarizzo	
25	Stazione di Soveria Mannelli	
26	Fermata di Adami	
27	Fermata di San Bernardo	
28	Stazione di Decollatura	
29	Fermata di Santa Margherita	
30	Stazione di Serrastretta	
31	Stazione di San Pietro Apostolo	
32	Fermata di Cicala	
33	Stazione di Madonna di Porto	
34	Stazione di Gimigliano	
35	Stazione di Cavorà	
36	Stazione di Gagliano	
37	Stazione di Catanzaro Città	(Terminal)

38	Fermata di Piazza Matteotti	
39	Stazione di Catanzaro Pratica	
40	Stazione di Catanzaro (Sala)	
41	Fermata di Dulcino	(in corso lavori di raddoppio)
42	Stazione di Santa Maria	(in corso lavori di raddoppio)
43	Stazione di Corvo	(in corso lavori di raddoppio)
44	Fermata di Pistoia	(in corso lavori di raddoppio)
45	Fermata di Aranceto	(in corso lavori di raddoppio)
46	Stazione di Catanzaro Lido	(Terminal) (in corso lavori di raddoppio)

✓ Linea Pedace - San Giovanni in Fiore (sospesa/chiusa/esercizio turistico)

N.	Stazione/Fermata	Note
1	Stazione di Pedace	(Terminal)
2	Stazione di Casole Trenta	
3	Stazione di Serrapedace	
4	Stazione di Spezzano Piccolo	
5	Stazione di Spezzano Grande	
6	Stazione di Celico	
7	Stazione di Rovito	
8	Stazione di Lappano	
9	Stazione di San Pietro in Guarano	
10	Fermata di Redipiano	
11	Fermata di Santo Janni	
12	Fermata di Moccone	
13	Stazione di Camigliatello	
14	Fermata di S. Nicola S. Mansio	
15	Fermata di Monte Oliveto	
16	Stazione di Torre Garga	
17	Stazione di San Giovanni Fiore	(Terminal)

✓ Linea Taurensi - Tratta Gioia Tauro - Cinquefrondi (sospesa)

N.	Stazione/Fermata	Note
1	Stazione di Gioia Tauro	(Terminal)
2	Stazione di Rizziconi	
3	Fermata di San Martino	
4	Stazione di Taurianova	
5	Stazione di Cittanova	
6	Fermata di San Giorgio Morgeto	
7	Stazione di Polistina	
8	Stazione di Cinquefrondi	(Terminal)

✓ Linee Taurensi - Tratta Gioia Tauro – km 9+970 (Palmi) (sospesa)

N.	Stazione/Fermata	Note
1	Stazione di Gioia Tauro	(Terminal)
2	Stazione di Palmi	(Terminal)

Il percorso della tratta ferroviaria presenta una pendenza massima del 40‰ circa ad eccezione della tratta in cremagliera che presenta una pendenza massima del 100‰ con una velocità massima di linea di 80 km/h, ridotta a 50 Km/h (per servizio commerciale) seguito limitazioni ANSFISA per mancanza di sistemi attrezzaggio.

Il raggio minimo di curvatura sull'intera rete è pari a 100 m.

La circolazione sulla tratta è regolata da Dirigenza Centrale Operativa (DCO) tramite Controllo Centralizzato del Traffico (CTC) presso la sede di Catanzaro Città.

Sul territorio regionale sono presenti:

- 1 deposito / officina di manutenzione veicoli ferroviari presso le località di Cosenza V.L. e Catanzaro Città.;
- 1 rimessa ferroviaria presso la località di Soveria Mannelli.

B.1 Gli interventi programmati sull'infrastruttura

Il quadro progettuale degli investimenti previsti sulla rete è notevolmente articolato, e limitandosi agli interventi più rilevanti prevede:

- interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse - Finanziamento ex art. 1 c. 140 L n. 232 dell'11.12.2016 “Lavori per il miglioramento della sicurezza, compresa la protezione marcia treno, della linea Cosenza – Catanzaro Lido compresa la realizzanda diramazione da Dulcino alla nuova stazione ferroviaria RFI di Catanzaro In località Germaneto”;
- finanziamento delibera CIPE 54/2016 “Lavori di primo aumento del livello di prestazioni e sicurezza, sulla linea Cosenza – Catanzaro di Ferrovie della Calabria Srl”. I lavori interesseranno:
 - Armamento;
 - Opere d'arte;
 - Realizzazione di sovrappassi presso n. 2 stazioni;
 - Eliminazione di 5 PL;
 - Gallerie.
- finanziamento DM MIMS 363/21 PNRR “Interventi di potenziamento ed ammodernamento delle linee ferroviarie regionali Cosenza - Catanzaro delle Ferrovie della Calabria s.r.l.”;
- finanziamento DM MIMS 198/22 “Realizzazione di un impianto di produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno presso il deposito ferroviario di Cosenza Vaglio Lise delle Ferrovie della Calabria s.r.l.”;
- decreto n. 364 del 23/09/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili recante “Riparto delle risorse del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, c. 95, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145,

destinato a interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali”- “Realizzazione nuova Stazione di Catanzaro Città” e “ Lavori di inserimento di un posto di scambio in cremagliera tra le stazioni di Catanzaro Pratica e Catanzaro (Sala) per l'aumento delle frequenze dei treni sulla tratta Catanzaro Città - Catanzaro – Catanzaro Lido – Germaneto (FdC);

- nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido.

6. Le condizioni di qualità del servizio

6.1 La Delibera ART n. 16/2018

Con la delibera testé richiamata, l'ART ha definito le condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto pubblico ferroviario sottoposti ad oneri di servizio pubblico, che pertanto definiscono gli obblighi o le prestazioni minime che il Gestore del servizio è tenuto a garantire in quanto idonei a conseguire il soddisfacimento delle esigenze essenziali di mobilità dei passeggeri, in condizioni di uso efficiente delle risorse pubbliche destinate alla compensazione degli obblighi di servizio pubblico.

Tali condizioni minime - da misurare attraverso indicatori e livelli qualitativi e quantitativi - devono essere stabilite in relazione ad una serie di fattori di qualità determinati dall'Autorità, ed in particolare:

1. **disponibilità** dei servizi di trasporto (e offerta di posti a sedere);
2. **regolarità e puntualità** del servizio;
3. **informazioni all'utenza**;
4. **accessibilità commerciale**;
5. **aspetti relazionali e attenzione al cliente**;
6. **pulizia e comfort dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico**;
7. **accessibilità dei mezzi e delle infrastrutture al pubblico** (con particolare riferimento a PMR);
8. **sicurezza del viaggio e del viaggiatore, personale e patrimoniale**.

Gli indicatori saranno puntualmente definiti e sarà determinata la loro modalità di misurazione anche tenendo conto della D.G.R. n. 277 del 01/07/ 2019 “*Revisione del sistema tariffario del Trasporto Pubblico Locale – Integrazione tariffaria e price-cap*”, e in particolare degli indicatori di

qualità previsti per l'applicazione del criterio del price-cap. Inoltre saranno tenute in considerazione:

- la D.G.R. n. 335 del 30/07/2018 “*Determinazione dei dati economici e trasportistici da trasmettersi a carico delle aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 35/2015*”;
- la D.G.R. n. 336 del 30/07/2018 “*Determinazione dei sistemi informativi e telematici che gli operatori che effettuano servizi di trasporto pubblico locale devono utilizzare ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 35/2015*”.

Gli indicatori di seguito specificati devono intendersi esemplificativi e potrebbero essere modificati in esito all'avanzamento istruttorio del procedimento di affidamento, comunque compatibilmente con la Delibera ART n. 16/2018.

6.2 Le condizioni di qualità individuate e le relative certificazioni

Grazie agli interventi programmati di potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e del materiale rotabile, la Regione Calabria intende ottenere un sostanziale miglioramento del servizio, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Offerta di posti – (Misura 6)

Conformità del materiale rotabile rispetto al Programma di Esercizio, fatte salve eventuali variazioni concordate nell'ambito della “Flessibilità del Contratto di servizio”. Si veda anche il paragrafo 5.A.

Regolarità e Puntualità – (Misura 7)

Gli obiettivi annuali, sia per la regolarità che per la puntualità, sono determinati coerentemente con quanto previsto dalla Delibera ART 16/2018.

✓ Regolarità del Servizio

L'indice di regolarità del servizio ferroviario (%RT) è calcolato annualmente come media aritmetica del rapporto mensile tra il numero dei treni effettuati regolarmente, considerando anche quelli adeguatamente sostituiti, ed il numero dei treni programmati nel mese, dove:

Treni effettuati regolarmente = numero dei treni programmati, sottratti:

- Treni parzialmente o totalmente soppressi per cause esterne, se non adeguatamente sostituiti;
- Treni parzialmente o totalmente soppressi imputabili a Ferrovie della Calabria s.r.l. (gestore del servizio) o al Gestore dell'Infrastruttura, se non adeguatamente sostituiti;
- Treni arrivati a destinazione con ritardi superiori al distanziamento temporale rispetto al treno successivo, se non adeguatamente sostituiti;
- Treni con partenza in anticipo dalla stazione di origine o da una stazione intermedia rilevante.

✓ Puntualità

Secondo la Delibera ART n.16/2018, la puntualità viene misurata nelle stazioni intermedie rilevanti e nella stazione di destino.

Il ritardo si definisce come la differenza positiva, espressa in minuti, tra l'orario reale e quello programmato del treno in una determinata località di rilevamento.

La puntualità del servizio è misurata attraverso l'indicatore % di scostamento orario OS (0-5) dei treni per mese.

Informazioni all'utenza - prima del viaggio (Misura 8)

Le condizioni minime di informazione nei confronti dei clienti e dei cittadini nella fase precedente il viaggio sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per canale di comunicazione offerto dall'Operatore Ferroviario e dall'Ente Affidante e per tipologia (statiche e dinamiche), elencate nelle due tabelle adottate dalla Delibera n.16/2018.

Informazioni all'utenza - durante il viaggio (Misura 9)

Le condizioni minime di informazione durante il viaggio sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per tipologia (statiche e dinamiche), elencate nelle due tabelle adottate dalla Delibera ART n. 16/2018.

Livelli minimi di trasparenza (Misura 10)

Al fine di garantire condizioni minime di trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi e di promuovere lo sviluppo dei servizi e il controllo pubblico, Ferrovie della Calabria s.r.l. e l'ente affidante pubblicano sui rispettivi portali web le informazioni e documenti previsti dalla Misura.

Livelli minimi di accessibilità commerciale (Misura 11)

La CMQ relativa all'accessibilità commerciale è garantita, con riferimento alla fase prima del viaggio, attraverso obblighi quali:

- a) dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete (% ACV);
- b) disponibilità/funzionamento di SBT - sistemi di biglietteria telematica (% BTEL);
- c) funzionamento delle BSS full (rilevanti ai sensi della Delibera ART 16/2018) - biglietterie automatiche (% BAUT);
- d) funzionamento delle validatrici (%VAL).
- e) rispetto dell'orario di aperture delle biglietterie (biglietterie).

Livelli minimi di pulizia (Misura 12)

Le condizioni minime di pulizia del materiale rotabile sono soddisfatte quando gli interventi di pulizia, misurati da opportuni indicatori, quali i seguenti, siano effettuati in modo conforme:

Indicatore 1 - PULT_EX Esecuzione cicli di pulizia programmati sul materiale rotabile; Indicatore 2 - PULT_CF Conformità cicli di pulizia eseguiti sul materiale rotabile.

Livelli minimi di comfort del materiale rotabile (Misura 12)

Il comfort è strettamente legato all'età della flotta. Si veda anche il paragrafo 5.A.

Indicatore %SPMR Disponibilità e fruibilità di servizi PMR (Misura 13)

Il parametro di qualità richiede l'accessibilità del treno alle Persone a Mobilità Ridotta (PMR) e misura la quantità di treni accessibili rispetto a quelli programmati come accessibili.

Gli indicatori misureranno il funzionamento toilette e il funzionamento dell'aria condizionata.

Elenco dei Piani di intervento previsti dalla Delibera ART n.16/2018

Al Gestore verrà richiesta la predisposizione dei seguenti Piani:

- Piano di intervento servizi sostitutivi (Misura 7) ;
- Piano operativo sicurezza e controlleria (Misura 14);
- Piano operativo per l'accessibilità (Misura 13);
- Piano operativo lingua inglese (Misura 8);
- Piano vendita e info (Misura 11);
- Piano di accesso al dato (Misura 3, punto 8);
- Piano di miglioramento e monitoraggio (Misura 3, punto 4);
- Relazione sulla dotazione degli impianti di climatizzazione e toilette (Misura 12).

Per quanto riguarda le **certificazioni** l'Ente affidante intende prevedere l'obbligo per il Gestore di mantenere in corso di validità la certificazione ISO 9001.2015 Sistema di Gestione per la Qualità

7. Piano di Accesso al dato

La Misura 25 della Delibera ART n.154/2019 prevede l'obbligo dell'Ente Affidante (EA) di disciplinare contrattualmente la tipologia di dati, informazioni e documenti che l'Impresa Affidataria (IA) deve rendere disponibili all'EA.

Al contempo, la medesima misura stabilisce l'obbligo per l'ente affidante di definire il "Piano di Accesso al Dato" (PAD), specificando le modalità di accesso da parte di terzi ai predetti dati, informazioni e documenti.

In particolare il Piano deve indicare:

- a) l'insieme dei dati elementari in disponibilità dell'Ente Affidante;
- b) la modalità di rilevazione del dato distinta in automatica (real time) e manuale ("a consuntivo", rendicontato secondo un intervallo temporale definito);

- c) la modalità di accesso al dato da parte di terzi nel rispetto dei vincoli sul trattamento dei dati personali e delle informazioni non ostensibili per segretezza industriale di cui l'EA si fa garante, favorendo l'"open access" in formato editabile come criterio generale e con particolare riferimento al dato elementare in real-time nonché la via telematica della richiesta del dato;
- d) il fornitore del dato, soggetto ad obbligo di trasmissione all'Ente Affidante.

La puntuale definizione di tali obblighi terrà conto delle sopra citate deliberazioni della Giunta regionale n. 335/2018, n. 336/2018 e n. 277/2019.

Nel Contratto di servizio saranno previsti in capo al Gestore obblighi di monitoraggio e rendicontazione del servizio. Saranno inoltre posti in capo all'Impresa Affidataria gli obblighi di adozione degli schemi di contabilità regolatoria e separazione contabile, di cui alla Misura 12 e Annesso 3 della Delibera ART n.154/2019, in relazione ai quali il Contratto di servizio conterrà i relativi adempimenti e le modalità di rendicontazione, anche a beneficio dell'Ente Affidante.

Il Direttore ARTCaI
Avv. Tiziana Corallini

Il Dirigente dell'U.O.A.
Ing. Giuseppe Pavone